



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 18 settembre 2016

FIN - CAMPANIA

Domenica, 18 settembre 2016

FIN - Campania

18/09/2016 Avvenire Pagina 30	LORENZO LONGHI	
Dodici podi: è azzurra l' acqua di Rio de Janeiro		1
17/09/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 32		
Pellegrini: Qui da noi il nuoto è sport sano		2
17/09/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 32		
Zanardi è il trascinatore Italia, il primato è d' oro		4
17/09/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 33	LEANDRO DE SANCTIS	
Addio Ciampi il Presidente a cinque cerchi		6
18/09/2016 Il Mattino (ed. Salerno) Pagina 49		
Trofeo Cilento sfida tra Verona e Napol		8
18/09/2016 Il Roma Pagina 26		
Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale		9
18/09/2016 Il Roma Pagina 26		
Europei U19, il napoletano Maccioni porta l' Italia in finale		10
18/09/2016 Il Roma Pagina 26		
Il Circolo Posillipo festeggia i 91 anni		11
18/09/2016 Il Roma Pagina 26		
Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale		12
18/09/2016 Il Secolo XIX (ed. Savona) Pagina 23		
«Siamo ridotti all' osso senza aiuti economici non si può...		13
18/09/2016 La Città di Salerno Pagina 43		
Domani il premio "Azzurri d' Italia"		15
18/09/2016 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
Magnini avanti un altro anno Greg riparte		16
18/09/2016 La Prealpina Pagina 39		
Posillipo a picco, BPM in finale		17

Il bilancio

Dodici podi: è azzurra l'acqua di Rio de Janeiro

Due ori, sette argenti e tre bronzi, per un medagliere che somma cinque podi in più rispetto a Londra 2012 e ben sette atleti - due dei quali esordienti ai Giochi - andati a medaglia su venti convocati: per il nuoto azzurro le Paralimpiadi di Rio hanno rappresentato una fucina di allori, senza contare la messe di primati italiani sbriciolati pressoché quotidianamente nella piscina dell'Aquatics Stadium di Barra. Copertine per il poker di Federico Morlacchi, che da Londra era tornato a casa con tre bronzi e a Rio si è migliorato in tutte le specialità regalandosi un oro nei 200 misti categoria SM9 e tre argenti (100 delfino e 400 stile S9, 100 rana SB3) e per la gemma di Francesco Bocciano, oro nei 400 stile S6 a coronamento di un biennio che, in specialità, lo ha visto diventare prima campione mondiale, nel 2015 a Glasgow, quindi campione europeo pochi mesi fa a Funchal. Percorso netto, il suo.

Poi le medaglie dei debuttanti: la doppietta di Giulia Ghiretti, argento nei 100 rana SB5 nonché bronzo nei 50 delfino S5 e l'argento di Vincenzo Boni nei 50 dorso S3, per chiudere con l'argento di Francesco Bettella nei 100 dorso S1, il bronzo di Efrem Morelli nei 50 rana SB3 e ovviamente Cecilia Camellini.

Così, come è accaduto a livello generale, anche nel nuoto le medaglie azzurre della spedizione paralimpica hanno superato quelle dei colleghi olimpici, in questo caso in maniera nettissima.

Appena tre le medaglie del nuoto olimpico, quelle peraltro eccellenti di Gregorio Paltrinieri, oro nei 1.500 stile libero, e Gabriele Detti, bronzo sia nei 400 che nei 1.500 stile libero. Ma se il mezzofondo ha evitato all'Italia del nuoto l'onta di bissare le zero medaglie di Londra, tirando le somme resta la delusione di un movimento che ha mancato l'obiettivo: riscontri cronometrici mediocri, poche finali, un senso di inadeguatezza causato, secondo il ct Butini, da un approccio sbagliato. L'Italnuoto s'è persa e fatica a ritrovare la strada. Forse chiedere indicazioni ai colleghi paralimpici non sarebbe una cattiva idea.

Lorenzo Longhi RIPRODUZIONE RISERVATA.

28 sport Rio2016 Giochi paralimpici

Dentro i Giochi STUTZMAN, L'ARCHIERE SENZA BRACCIA

MEAGLI E SODORE PER I NON VEDENTI

QUESTA NOTTE AL MARACANÁ LA CERIMONIA DI CHIUSURA

Il personaggio. L'argento nei 400 è la settima medaglia in tre edizioni per l'atleta non vedente, 24 anni, prossima alla laurea magistrale in Psicologia

Cecilia regina del nuoto

«Ma la piscina non è tutto»

Camellini su Tokyo 2020 non scioglie le riserve

Lucrezia Casari

Trenta, con un argento conquistato in Rio, è la miglior performance di Cecilia Camellini nei Giochi paralimpici. La nuotatrice non vedente, 24 anni, è la settima medaglia in tre edizioni per l'atleta non vedente, 24 anni, prossima alla laurea magistrale in Psicologia. «Ma la piscina non è tutto», dice Camellini, «è importante anche la vita fuori dall'acqua». La nuotatrice non vedente, 24 anni, è la settima medaglia in tre edizioni per l'atleta non vedente, 24 anni, prossima alla laurea magistrale in Psicologia.

IN DIRETTA SU TV2000
XXVI CONGRESSO EUCHARISTICO NAZIONALE

PROCESSIONE DELLE CONFRATERNITE LIGURI
DALLA CHIESA DEI SERVI A PIAZZALE KENNEDY
E SANTA MESSA CONCLUSIVA

OGGI ORE 9.00
TV2000
Canale28 Sky140 TivùSat18 www.tv2000.it

CICLISMO
Morte l'uragiano Colaninchi

Un tifoso di strada che si è ucciso. L'uragiano Colaninchi, il ciclista di strada, è morto di un infarto. Il tifoso era stato investito da un'auto che si era capovolta. L'uragiano Colaninchi, il ciclista di strada, è morto di un infarto. Il tifoso era stato investito da un'auto che si era capovolta.

Il bilancio
Dodici podi: è azzurra l'acqua di Rio de Janeiro

Dodici podi, sette argenti e tre bronzi, per un medagliere che somma cinque podi in più rispetto a Londra 2012 e ben sette atleti - due dei quali esordienti ai Giochi - andati a medaglia su venti convocati: per il nuoto azzurro le Paralimpiadi di Rio hanno rappresentato una fucina di allori, senza contare la messe di primati italiani sbriciolati pressoché quotidianamente nella piscina dell'Aquatics Stadium di Barra. Copertine per il poker di Federico Morlacchi, che da Londra era tornato a casa con tre bronzi e a Rio si è migliorato in tutte le specialità regalandosi un oro nei 200 misti categoria SM9 e tre argenti (100 delfino e 400 stile S9, 100 rana SB3) e per la gemma di Francesco Bocciano, oro nei 400 stile S6 a coronamento di un biennio che, in specialità, lo ha visto diventare prima campione mondiale, nel 2015 a Glasgow, quindi campione europeo pochi mesi fa a Funchal. Percorso netto, il suo.

Drago forte in 1000 metri
Argento e bronzo, nella 1000 metri
Argento e bronzo, nella 1000 metri

LORENZO LONGHI

Pellegrini: Qui da noi il nuoto è sport sano

Fede in Tv a "Verissimo" torna a parlare di passato e futuro: «All' estero il doping è più di un' ombra».

Federica Pellegrini è tornata a parlare di sé, per la prima volta in tv dopo la delusione all' Olimpiade di Rio 2016.

L' ha intervistata Silvia Toffanin per "Verissimo", che andrà in onda oggi su Canale 5 alle ore 16.10, Qui riportiamo alcune delle sue dichiarazioni più significative.

Com' è stata questa estate 2016?

«All' inizio un po' dura. È logico che la mia vita per adesso è il nuoto. Mi sono preparata quattro anni per un' Olimpiade, dopo la grande delusione che è stata Londra 2012. Ci credevo, ci credevo tanto. Eravamo arrivati pronti, perché quest' anno è stato bello come pochi fino a Rio e fino a quei 20 centesimi che mi hanno fatto perdere la medaglia».

Però, dopo un momento in cui volevi lasciare, ora stai reagendo...

«Sì, onestamente, a caldo, dopo la gara ero talmente tanto delusa da quei 20 centesimi, una niente in que sto sport... E noi nel nuoto, ogni volta che entriamo in acqua, lo sappiamo che si vince di centesimi e si perde di centesimi. Quindi, ho detto: "Mi sento un po' stufa di dover fare i conti con questi centesimi ogni volta, dopo anni di duri allenamenti e sacrifici".

Dopo la gara, onestamente, ero stufa di fare i conti con queste minime distanze che ti fanno perdere o vincere. Poi, insomma, l' amore che porto per questo sport mi ha fatto fare un' altra scelta. Ho deciso di darmi un' al tra chance. Il mio obiettivo, in prossimo anno, a fine luglio, inizio agosto, saranno i Mondiali di Budapest e poi c' è Tokyo 2020. Se riuscirò a qualificarmi per la prossima Olimpiade, sarà la mia quinta volta e a 32 anni, per il nuoto, è un' età abbastanza avanzata. Ho deciso di crederci e ci credo fortemente, da questo arriva la mia scelta di andare avanti».

Il tuo percorso è stato costellato da tante cadute e tantissime risalite. Tutta la tua vita è sempre stata esposta al pubblico, spesso attraverso i social. Come li vivi?

« Il rapporto con i social è un grosso problema della società in genere. La gente si scherma molto dietro una tastiera. Non c' è più il coraggio di dirti le cose in faccia. Ti scrivono delle cose che ti viene da dire "Questo non sa neppure di cosa sta parlando". Comunque mi



Federica Pellegrini, 32 anni, vincitrice di bronzo nei 200 metri S16, è in rappresentanza della Campania, dove è il più seguito sportista tra i lombardi competiti a Londra 2012.

Zanardi è il trascinatore Italia, il primato è d'oro

Con la vittoria nella staffetta handbike sono nove titoli: superati i "colleghi" normodotati. Pancalli: «Trainanti ciclismo e nuoto»

Medagliati di oro e tre argenti in vasca Zanardi, Pancalli su due ruote

33 sempre più atleti italiani sono stati ammessi alla Paralympic di Rio 2016. In totale sono 333 gli atleti italiani, 100 donne e 233 uomini. I più rappresentati sono stati i nuotatori, con 100 atleti, e i ciclisti, con 100 atleti. I più rappresentati sono stati i nuotatori, con 100 atleti, e i ciclisti, con 100 atleti.

Paralympic a Rio

La Paralympic di Rio 2016 è stata una grande occasione per gli atleti italiani. In totale sono 333 gli atleti italiani, 100 donne e 233 uomini. I più rappresentati sono stati i nuotatori, con 100 atleti, e i ciclisti, con 100 atleti.

Pellegrini: Qui da noi il nuoto è sport sano

Fede in Tv a "Verissimo" torna a parlare di passato e futuro: «All'estero il doping è più di un'ombra».

«Volevo altri sacrifici per arrivare fino a Tokyo 2020. Erano commovente con chi si occupa del sociale»

Federica Pellegrini, 32 anni, punta a disputare la quarta Olimpiade a Tokyo 2020.

Il nuoto è un sport sano. È un sport che ti fa stare bene. È un sport che ti fa stare bene. È un sport che ti fa stare bene.

Il tuo percorso è stato costellato da tante cadute e tantissime risalite. Tutta la tua vita è sempre stata esposta al pubblico, spesso attraverso i social. Come li vivi? « Il rapporto con i social è un grosso problema della società in genere. La gente si scherma molto dietro una tastiera. Non c' è più il coraggio di dirti le cose in faccia. Ti scrivono delle cose che ti viene da dire "Questo non sa neppure di cosa sta parlando". Comunque mi

<-- Segue

arrivano addosso e mi fanno male, ma allo stesso tempo so che chi sta scrivendo è una persona che non sa nemmeno di cosa sta parlando. Il mio desiderio sarà un giorno metterli tutti in una stanza e mettermi a loro disposizione, per fargli capire che quello che dicono e scrivono sui social non è la mia vita. Mi piacerebbe, però, vederli di persona».

Quanto è stato importante ed è importante, nei momenti di difficoltà, avere un compagno che è anche un tuo collega, Filippo Magnini?

«È molto importante. Averlo di fianco ad ogni allenamento per me è molto stimolante. Sa dirmi le cose giuste e capisce cosa io possa provare. In allenamento, poi, è un osso duro».

Se un giorno avessi una figlia che volesse seguire le tue orme e fare la nuotatrice, le consiglieresti di seguire questa strada, perché è un bel mondo, o le diresti di no?

«Le direi assolutamente di sì. Il nuoto è uno sport sano. Nella mia vita ho sempre e solo nuotato, per cui non so paragonarlo ad altri sport, ma conosco molto bene il mio e posso dire che è uno sport sano. Purtroppo è sempre più intaccato dall'ombra doping a livello internazionale. Si legge anche da qualche giorno sui giornali questa "guerra fredda" tra Russia e America, con nomi molto importanti che sono venuti fuori e che verranno fuori. Insomma, l'ombra di questo doping aleggia molto e si sente anche durante le gare: vedi fisici cambiare di tre mesi in tre mesi e, soprattutto per una donna, questo è impossibile. Però consiglieri a mia figlia di farlo perché in Italia ancora tutto questo non esiste».

FIN - Campania

Zanardi è il trascinatore Italia, il primato è d'oro

Con la vittoria nella staffetta handbike sono nove titoli: superati i "colleghi" normodotati. Pancalli: «Trainanti ciclismo e nuoto»

L'Italia paralimpica è già promossa a pieni voti anche se gli esami non sono ancora finiti. Trentatré medaglie azzurre a Rio, miglior risultato del terzo millennio (ad Atlanta 1996 furono 45 podi) per sorpassare i colleghi dell'Olimpiade, che si erano fermati a quota ventotto. I paralimpici azzurri primeggiano anche nella graduatoria degli ori perché con quello stravinco ieri nella staffetta dell'handbike griffata Luca Mazzone, Vittorio Podestà ed Alex Zanardi, l'Italia sale a quota nove, eguagliando quanto fatto alla Paralimpiade di Londra, ma superando il risultato della delegazione italiana impegnata il mese scorso sugli stessi campi gara. Un trionfo, da festeggiare come ha fatto ieri Zanardi, arrivando su due ruote e sollevando la sinistra della sua handbike visto l'abissale distacco di 47" rifilato dal ter zetto azzurro agli inseguitori in poco più di venti chilometri. Ma bello anche il bronzo di Fabio Anobile nella categoria C1-2-3.

IL PRESIDENTE. «L'obiettivo minimo era 28 che era quanto ottenuto a Londra e quanto fatto qui dagli amici olimpici. Li abbiamo surclassati e lo dico con il sorriso con le labbra, ovviamente - ha dichiarato il presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli - Di solito non mi sbilancio, ma stavolta ero partito ottimista perché il lavoro è stato fatto in maniera molto seria. Complimenti alle Federazioni, ma anche all'Ufficio Preparazione Paralimpica del nostro Comitato: eravamo certi di ottenere un risultato positivo e abbiamo lasciato sul campo anche quando risultato tra sfortunata e ingiustica».

L'esclusione nell'equitazione di Sara Morganti, campionessa del mondo in carica, per l'andatura irregola MEDAGLIE Sempre più ricco il bottino azzurro alla Paralimpiade di Rio de Janeiro: in tutto le medaglie sono adesso 33, quattro in più rispetto alle 28 di Londra 2012. Eguagliato il numero degli ori, che per il momento sono 9 come quelli di quattro anni fa.

re del cavallo brucia ancora, così come il problema di classificazione dei cerebrolesi che ha danneggiato Oxana Corso, due argenti a Londra, nell'atletica. Però non è tempo di fasciarsi la testa, ma di alzare i calici. In attesa di vedere sfrecciare oggi nei 100 metri T42 (ore 00.52) la portabandiera Martina Caironi, l'Italia può sorridere per il risultato che si sta prefigurando nella città carioca.

PARALIMPIADI

Zanardi è il trascinatore Italia, il primato è d'oro

Con la vittoria nella staffetta handbike sono nove titoli: superati i "colleghi" normodotati. Pancalli: «Trainanti ciclismo e nuoto»

33

Pancalli: gli altri sacrifici per arrivare fino a Tokyo 2020. E ora cominciano con chi stupisce nel sociale

33

Sempre più ricco il bottino azzurro alla Paralimpiade di Rio de Janeiro: in tutto le medaglie sono adesso 33, quattro in più rispetto alle 28 di Londra 2012. Eguagliato il numero degli ori, che per il momento sono 9 come quelli di quattro anni fa.

33

Sempre più ricco il bottino azzurro alla Paralimpiade di Rio de Janeiro: in tutto le medaglie sono adesso 33, quattro in più rispetto alle 28 di Londra 2012. Eguagliato il numero degli ori, che per il momento sono 9 come quelli di quattro anni fa.

NUOTO

Pellegri: Qui da noi il nuoto è sport sano

Fede in Tv a "Verissimo" torna a parlare di passato e futuro: «All'estero il doping è più d'un'ombra»

33

Sempre più ricco il bottino azzurro alla Paralimpiade di Rio de Janeiro: in tutto le medaglie sono adesso 33, quattro in più rispetto alle 28 di Londra 2012. Eguagliato il numero degli ori, che per il momento sono 9 come quelli di quattro anni fa.

NUOTO

Pellegri: Qui da noi il nuoto è sport sano

Fede in Tv a "Verissimo" torna a parlare di passato e futuro: «All'estero il doping è più d'un'ombra»

33

Sempre più ricco il bottino azzurro alla Paralimpiade di Rio de Janeiro: in tutto le medaglie sono adesso 33, quattro in più rispetto alle 28 di Londra 2012. Eguagliato il numero degli ori, che per il momento sono 9 come quelli di quattro anni fa.

FABBRICA DI ORI. Le galline dalle uova d'oro sono le Nazionali azzurre di paraciclismo guidata da Mario Valentini (11 medaglie, 5 ori) e quella di nuoto orchestrata da Riccardo Vernole (12 medaglie, 2 ori). «Sul ciclismo me l'aspettavo perché per noi è sempre stato un settore trainante e già a Londra ci aveva trascinati nel medagliere (10 podi con 4 allori, ndr), merito di atleti che hanno lavorato in maniera molto seria e di un ct straordinario che, a cuore e passione, unisce grande competenza tecnica - prosegue Pancalli - Anche il nuoto è stato trainante perché, oltre ad essere la delegazione con più atleti e con l'età media più bassa, è ritornato a risultato a risultati straordinari. Undici medaglie, tantissime finali ed è stato una garanzia. E non ci dimentichiamo il triathlon: alla prima uscita, due medaglie».

A raccogliere il maggior numero di medaglie a Rio è stato Federico Morlacchi con un oro e tre argenti. «Ho dato tutto in questa Paralimpiade - racconta l'allievo di Max Tosin - Se dovessi fare una media delle gare mi darei un nove e mezzo perché ho preso il massimo in tutto, a parte nel 100 stile libero che si merita un uno perché ho sbagliato a fare un passaggio troppo lento». Noi, invece, al Phelps nostrano e agli altri azzurri vogliamo già dare un bel dieci. Per la lode aspettiamo la Caironi.

FIN - Campania

Addio Ciampi il Presidente a cinque cerchi

L'Italia e lo sport piangono il Capo dello Stato olimpico Presenzio ai Giochi di Atene 2004 e poi a Torino 2006

di Leandro De Sanctis È stato il più olimpico dei Presidenti della Repubblica italiana, anche per questo il mondo dello sport piange con particolare partecipazione la morte di Carlo Azeglio Ciampi, 95enne livornese, che da alcuni giorni era ricoverato nella clinica Pio XI, a Roma, dopo il peggioramento delle sue condizioni di salute.

RENZI. «L'abbraccio del Governo alla signora Franca. E un pensiero grato all' uomo delle Istituzioni che ha servito con passione l'Italia», ha subito scritto su Twitter il presidente del Consiglio Matteo Renzi. Per tutta la giornata si sono susseguite le dichiarazioni di cordoglio e ricordo di politici, istituzioni pubbliche e private, inclusa la Normale di Pisa che lo vide suo allievo dal 1937 al 1941. Ricordato il suo rigore, l'amore per il tricolore e per l'inno (che proprio sotto la sua presidenza tutte le nazionali dello sport iniziarono a cantare sempre meno timidamente, sempre con maggior partecipazione), il senso dello stato e il ruolo avuto nell'ingresso in Europa e nell'avvento della moneta unica.

All'epoca si ritenne che l'ex Governatore della Banca d'Italia, diventato Capo dello Stato, avesse contribuito ed evitare il fallimento e a consentire l'ingresso nell'Europa dell'Euro, quando ancora s'ignorava cosa avrebbe poi riservato il futuro ai Paesi europei meno forti. Ciampi seppe conquistare la simpatia degli italiani insieme con moglie Franca, una first lady che si propose con semplicità nel ruolo. Appresa la notizia della morte di Ciampi, a Livorno, presso il Comune, è stata issata la bandiera tricolore a mezz'asta e proclamato il lutto cittadino. Ciampi ebbe modo di essere vicino allo sport italiano, in particolare in occasione dell'Olimpiade di Atene 2004, che andò a seguire, primo Capo di Stato italiano presente ad una cerimonia d'apertura olimpica all'estero, e poi naturalmente anche in occasione dei Giochi invernali di Torino, nel 2006. La nuotatrice Federica Pellegrini gli ha dedicato un commosso tweet: «Arrivederci Presidente», accompagnato da una foto che la ritrae mentre riceve una medaglia al Quirinale.

«È stato un presidente della Repubblica amato dagli italiani - ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò - Ci ha fatto riscoprire il valore dell'inno nazionale e lo sport gli deve essere grato per la partecipazione e l'impegno che ha dimostrato nei nostri confronti: dalla sua presenza alle Olimpiadi di Atene a quelle di Torino. Le sue parole ai Giochi del 2006 restano scolpite nella memoria olimpica. Il

PRIMO PIANO

Addio Ciampi il Presidente a cinque cerchi

L'Italia e lo sport piangono il Capo dello Stato olimpico Presenzio ai Giochi di Atene 2004 e poi a Torino 2006



RENZI «L'abbraccio del Governo alla signora Franca. E un pensiero grato all'uomo delle Istituzioni che ha servito con passione l'Italia»

Malagò «È stato un presidente della Repubblica amato dagli italiani - ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò - Ci ha fatto riscoprire il valore dell'inno nazionale e lo sport gli deve essere grato per la partecipazione e l'impegno che ha dimostrato nei nostri confronti: dalla sua presenza alle Olimpiadi di Atene a quelle di Torino. Le sue parole ai Giochi del 2006 restano scolpite nella memoria olimpica. Il

Un minuto di silenzio negli eventi sportivi

Avanza 95 anni iniziato a lavorare in Banca d'Italia

Carlo Azeglio Ciampi

La TV di oggi

Previsioni meteo

mondo dello sport non lo dimenticherà mai».

ORI LIVORNESI. In particolare, ad Atene, il giorno dopo la cerimonia d' apertura andò alle gare di nuoto (i 400 s.l. di Rosolino) e di scherma (le eliminatorie di sciabola del concittadino Aldo Montano), prima di recarsi al Villaggio olimpico per pranzare con la squadra azzurra (ed era la prima volta che accadeva una cosa del genere con un Presidente della Repubblica italiano). E sempre in quella giornata speciale, tornando in Italia seppe che due campioni livornesi, suoi concittadini, avevano vinto la medaglia d'oro: il ciclista Paolo Bettini e lo schermidore Montano. Volle subito chiamarli per congratularsi con loro.

Anche a Torino 2006, Ciampi incontrò la squadra olimpica al Villaggio e si trattenne con gli azzurri a pranzo. In quell' occasione la cerimonia di consegna della bandiera all' alfiere italiano si tenne al Villaggio stesso e Ciampi la affidò a Carolina Kostner. Un mese dopo tornò a Torino per la cerimonia d' apertura delle Paralimpiadi. A nome del Coni tutto, Malagò ha espresso «profondo cordoglio per la scomparsa di un uomo dall' alto profilo culturale, punto di riferimento della vita politica del Paese e appassionato sostenitore del movimento sportivo». Ciampi, nato da padre livornese, mamma pisana, nonno lucchese, era un grande appassionato del Livorno calcio, un amore mai sopito. Si ricorda quando citava le formazioni degli amaranto negli anni Trenta, le sue poco fortunate apparizioni in tribuna: una sconfitta con il Chievo, altri ko sofferti dinanzi alla tv e l' ironia impietosa dei tifosi concittadini che lo invitarono a... guardare la Fiorentina. Il Livorno calcio lo ha omaggiato sul proprio sito con un post intitolato "Il bambino di Villa Chayes", che era lo stadio frequentato da Ciampi negli anni Trenta.

Aveva 95 anni Iniziò a lavorare in Banca d' Italia CARLO AZEGLIO CIAMPI aveva 95 anni. Nato a Livorno il 9 dicembre 1920, ha conseguito la laurea in Lettere e il diploma della Scuola Normale di Pisa nel 1941, e la laurea in Giurisprudenza all' Università di Pisa nel 1946, anno in cui fu assunto alla Banca d' Italia, dove ha inizialmente prestato servizio presso alcune filiali. Nell' ottobre 1979 venne nominato Governatore della Banca d' Italia e presidente dell' Ufficio Italiano Cambi, funzioni assolte fino al 28 aprile 1993. Dall' aprile 1993 al maggio 1994 è stato Presidente del Consiglio, poi ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica nei governi Prodi (aprile 1996-ottobre 1998) e D' Alema (ottobre 1998-maggio 1999). Il 13 maggio del 1999 è stato eletto decimo Presidente della Repubblica Italiana.

LEANDRO DE SANCTIS

Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cicatiello, Del Basso, Confuorto, Steardo 1, Sanges 1, Tozzi, Barroso 2, Cu pic 1, La Penna 1, Krapic 1, Robinson 1, Lanzoni, Caccavale.

Allenatore: Porzio ROBERTOZENO POSILLIPO: Santini, Cuccovillo 1, Rossi, Foglio 1, Iodice, Vlacopoulos 2, Renzuto, Subotic 1, Ricci 1, Marziali, Dervisis 2, Saccoia, Negri. **Allenatore: Occhiello ARBITRI:** Guarracino e Alfi **BPM SPORT MANAGEMENT:** Lazovic, Gitto, Valentino 1, Blary 1, Petkovic 1, Luongo 1, Jelaca, Mirarchi, Bini 2, Razzi, Deserti 1, Viola. **Allenatore: Baldinetti.**

ROBERTOZENO POSILLIPO: Santini, Cuccovillo 2, Rossi, Foglio, Iodice, Vlacopoulos, Renzuto, Subotic, Ricci, Marziali 1, Dervisis 1, Saccoia, Negri. **Allenatore: Occhiello ARBITRI:** Gomez e Rotonda **CANOTTIERI NAPOLI:** Rossa, Buonocore 1, Giuliano 1, Lanfranco M, Giorgetti 1, Borrelli, Dolce 2, Tartaro, Gitto, Velotto 1, Baraldi, Esposito 1. **Allenatore: Zizza.**

VASUTAS BUDAPEST: Györke, Czigany 2, Csapò 2, Szabò Bence, Várnay, Török 1, Létay, Ambrys, Kovács, Pásztor 1, Mátio, Sugàr, Szabò Bendeguz 1, Szakonyi. **Allenatore: Márcz ARBITRI:** Alfi e Pascucci.

SPORT VARI

PALLANUOTO I giallorossi se la vedranno stamane alle 12 nel porto di Acciaroli con lo Sport Management

di **Ariella Massa**

AGROPOLI. Saranno la Bpm Sport Management Verona ed il Circolo Canottieri Napoli a contendersi stamane la vittoria del trofeo internazionale di pallanuoto a mare "Cilento Costa Blu" appuntamento alle ore 12, al porto di Acciaroli. I venozesi hanno battuto in semifinale, nel porto di Agropoli, il Posillipo per 7-5.

Nell'ultima semifinale, i giallorossi hanno avuto la meglio sugli astigiani solo ai tiri di rigore. Alla fine dei tempi regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità (7-7). I ragazzi di Enzo Massa sono già in forma campionate: Alex Giorgetti prima-



Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

I TABELLINI DELLE NAPOLETANE

ACQUACHIARA	S. MANAGEMENT	CANOTTIERI	11
POSILLIPO	POSILLIPO	VASUTAS	dir II
3-1; 2-2; 6-2-3-3; 1-3-3 dir.	2-1; 6-2; 3-4; 2-3	3-2; 3-1; 0-4; 1-3; 1-3 dir.	

BPM SPORT MANAGEMENT: Lazovic, Gito, Valentino 1, Blary 1, Petkovic 1, Luongo 1, Jelaca, Mirarchi, Bini 2, Razzi, Deserti 1, Viola. **Allenatore: Baldinetti.**

ROBERTOZENO POSILLIPO: Santini, Cuccovillo 1, Rossi, Foglio, Iodice, Vlacopoulos, Renzuto, Subotic 1, Ricci 1, Marziali, Dervisis 2, Saccoia, Negri. **Allenatore: Occhiello ARBITRI:** Guarracino e Alfi

CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore 1, Giuliano 1, Lanfranco M, Giorgetti 1, Borrelli, Dolce 2, Tartaro, Gitto, Velotto 1, Baraldi, Esposito 1. **Allenatore: Zizza.**

VASUTAS BUDAPEST: Györke, Czigany 2, Csapò 2, Szabò Bence, Várnay, Török 1, Létay, Ambrys, Kovács, Pásztor 1, Mátio, Sugàr, Szabò Bendeguz 1, Szakonyi. **Allenatore: Márcz ARBITRI:** Alfi e Pascucci

L'INIZIATIVA Cerimonia con le autorità, il sindaco de Magistris ha premiato gli atleti

Il Circolo Posillipo festeggia i 91 anni

NAPOLI. Numeri da capogiro: 236 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù, 458 titoli italiani conquistati in otto discipline, 73 trofei. Con questi galloni il Circolo Nautico Posillipo ha festeggiato il suo 91° esimo anniversario alla presenza delle autorità cittadine del sindaco Luigi De Magistris che, nel corso della perfetta serata di gala, organizzata dal Consorzio Antonio Pettolechia e presentata dal giornalista Enrico Deaglio, ha premiato gli atleti rossoverdi che si sono particolarmente distinti nel 2016, dopo aver rivelato i suoi indicatori di salute a tutto il Posillipo, con l'invito a continuare la meritoria opera del club, nell'attesa che il disagio sociale dei giovani della città di Napoli, avviandolo, in diverse migliaia, alla pratica sportiva. Dal canto suo il presidente del circolo nautico Posillipo, Bruno Carozza, ha ribadito l'impegno del sodalizio rossoverdi a non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell'inclusione per con-

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale

Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHEN. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 e se la vedranno oggi alle ore 18 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocare bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il tiro degli olandesi. Gara che termina 7-7. Si va ai rigori: l'Italia non li sbaglia, il portiere De Michela si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pericas. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che la trova pronto. Mandetta semifinale per l'addizionale di Paolo Zizza, tecnico napoletano del Circolo.

domenica 18 settembre 2016
quotidiano roma
www.romainfo.net

Non ce l'hanno fatta i rossoverdi: battuti in semifinale il team di Occhiello porta a casa il derby con l'Acquachiara

Gli ungheresi del Vasutas Budapest si sono imposti ai quarti sui greci del Vouliagmenis: Torok sugli scudi

TEKINS I fratelli Murray servono la rivincita: Argentina ko

MILANO. I fratelli Murray si prendono la rivincita e salvano l'inghilterre nella semifinale di Coppa Davis. Battuta l'Argentina nel doppio, gli inglesi, sconfitti nei due singolari, restano così a galla nel torneo. Ora saranno decisivi gli ultimi due singolari per capire chi sarà la finalista per il "molattone" di questa stagione. Andy Murray aveva perso dopo 3 set contro Juan Martin Del Potro. Ma Murray è sceso in campo nel doppio con il fratello e ha battuto in quattro set (6-4, 6-4, 6-4) la coppia formata da Leonardo Mayer e progetto Del Potro. L'argentino, vincitore del singolare, ha giocato a sorpresa vinto che alla vigilia gli era preteso il campionato DeBono. Ora Murray dovrà battere Gael Monfils e Kyle Edmund se la vedrà con Del Potro.

PARALIMPIADI Tragedia a Rio: cade e muore ciclista iraniano

MILANO. Finiscono in tragedia le Paralimpiadi di Rio: alla vigilia della giornata ciclistica ha perso la vita il ciclista iraniano Bahman Goharshad, 48 anni, che è morto dopo una caduta nel primo giro della prova in linea C-4-5. L'iraniano ha perso il controllo della bici dopo aver rallentato la manovra per evitare la caduta. Inevitabile la caduta, a seguito della quale Goharshad ha violentemente battuto la testa a terra. Dopo aver rialzato il capo da solo, è stato portato all'ospedale Barra d'O dove si erano accese le speranze, nonostante il ciclista lottasse tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione. Poi la notizia del decesso e la commemorazione alle 23 italiane di venerdì nel Villaggio olimpico.

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale

Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHEN. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 e se la vedranno oggi alle ore 19 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri: suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocano bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il ritorno degli iberici. Gara che termina 7-7. Si va ai rigori, l'Italia non li sbaglia, il portiere De Michele si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pericas. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che si fa trovare pronto.

Maledetta semifinale per l'Italdonne di Paolo Zizza, tecnico napoletano della Canotteri.

Niente da fare contro la Spagna, nonostante una grande partenza delle ragazze. Finisce 9-8 per la Spagna, ma è protesta nell'ultimo quando le iberiche sono avanti di una rete. La panchina azzurra si arrabbia per un presunto rientro anticipato dal pozzetto di una spagnola: ma gli arbitri si consultano e decidono che l'irregolarità non c'è, per cui sfuma la possibilità del rigore. Con l'uomo in più, la conclusione finale delle azzurre è parata dal portiere spagnolo.

Per il team di Zizza oggi alle ore 13 c'è la finalina per il bronzo contro la Grecia, eliminata dall'Olanda nell'altra semifinale.

SPORT VARI

PALLANUOTO I giallorossi se la vedranno stamane alle 12 nel porto di Acciaroli con lo Sport Management

ANSA/ITALIA

ACQUAPOLI. Saranno la Bpm Sport Management Verona ed il Circolo Canottieri Napoli a condividere stamane la vittoria del trofeo internazionale di pallanuoto a mare "Cilento Costa Blu" appuntamento alle ore 12, al porto di Acciaroli.

I veronesi hanno battuto in semifinale, nel porto di Agropoli, il Posillipo per 7-5. Nell'altra semifinale, i giallorossi hanno avuto la meglio sugli iberici grazie solo ai tiri di rigore. Alla fine dei tempi regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità (7-7). I ragazzi di Enzo Mastia sono già in forma campionate. Alex Gioggetti pienamente integrato negli azzurri e nel collettivo napoletano. Ben la gara Greco, Veltro torna in forma olimpica. Vassallo come al solito non detiene: insomma, parteciperà concreti che mancano il biglietto per la finalina. Il rigore imperziosissimo lo show e attraggono un numero considerevole di curiosi, accorsi alla spicciolata sulla banchina. Nelle gare del mattino, invece, gli ungheresi si erano imposti nel primo quarto di finale contro i greci del Vouliagmenis, trascinati da Tórk e Pláczos. Nel derby napoletano su Acquapoli e Posillipo, invece, sono stati necessari i tiri di rigore per decidere l'incontro terminato sul 7-5. I posillipini non hanno sbagliato con Subotic, Vlacopoulos e Marzari, mentre per l'Acquapoli ha segnato solo Barroso.

Stamane l'ultima atto del Cilento Costa Blu nel porto di Acciaroli. Alle 10 finale 5/6 posto Acquapoli-Vouliagmenis. Alle 11, invece, a contendersi il gradino basso del podio saranno Posillipo e Vassutas. Alle 12 finalissima Circolo Canottieri Napoli-Bpm Sport Management Verona per la gloria e l'ambito trofeo.



Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

I TABELLINI DELLE NAPOLETANE

ACQUACHARA POSILLIPO:	9	S. MANAGEMENT POSILLIPO:	7	CANOTTIERI VASUTAS:	11
3-1; 2-2; 0-2-3-3; 1-3 dtr.		2-1; 0-2; 3-0; 2-2		3-2; 3-1; 0-0; 1-3; 4-3 dtr	
CARPISA YAMAMAY ACQUACHARA: Cistichello, Del Basso, Cofonoro, Stocardo 1, Sanges 1, Trozzi, Barroso 2, Cupio 1, La Penna 1, Krupic 1, Rosimono 1, Lanzoni, Caccavale.		BPM SPORT MANAGEMENT: Lavinio, Gatto, Valentini 1, Ripoli 1, Pedroni 1, Lomigo 1, Jelica, Mirzochi, Bini 2, Szara, Dossari 1, Viola, Altomare: Baldoni.		CANOTTIERI NAPOLI: Rosca, Buonocore 1, Cirilano 1, Lafrancesco M., Gioggetti 1, Borrelli, Dolfo 2, Tartaro, Gilio, Velotto 1, Baraldi, Troposito 1, Altomare: Zizza.	
ROBERTOZENO POSILLIPO: Pozzani, Caccavale 1, Rossi, Foglio 1, Jodice, Vlacopoulos 2, Roncato, Subotic 1, Ricci 1, Marviali, Darvishi 2, Saccorri, Nagel, Altomare: Zizza.		ROBERTOZENO POSILLIPO: Pozzani, Caccavale 2, Rossi, Foglio, Jodice, Vlacopoulos, Roncato, Subotic, Ricci, Marviali 1, Dervishi 1, Saccorri, Nagel, Altomare: Zizza.		VASUTAS BUDAPEST: Gyöke, Crigany 2, Csapo 2, Szabo Reneo, Varnay, Török 1, Létay, Ambray, Kovacs, Páner 1, Máriok, Sugár, Szabó Bendegúz 1, Szankovics: Altomare: Mirca.	
ARBITRI: Guarnaccio e Occhiello		ARBITRI: Gomez e Rotonda		ARBITRI: Alfi e Pasucci	

L'INIZIATIVA Cerimonia con le autorità, il sindaco de Magistris ha premiato gli atleti

Il Circolo Posillipo festeggia i 91 anni

NAPOLI. Numeri da capogiro: 326 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù, 458 titoli italiani conquistati in otto discipline, 73 titoli vinti. Con questi galloni il Circolo Nautico Posillipo ha festeggiato il suo 91esimo anniversario alla presenza delle autorità cittadine del sindaco Luigi De Magistris che, nel corso della perfetta serata di gala, organizzata dal Consorzio Antonio Pellecchia e presentata dal giornalista Enrico Deuringer, ha premiato gli atleti rossoverdi che si sono particolarmente distinti nel 2016, dopo aver inviato i loro indirizzi di saluto a tutto il Posillipo, con l'intento di continuare la meritoria opera del club, nell'allestire il disegno sociale dei giovani della città di Napoli, avviandolo, in diverse migliaia, alla pratica sportiva. Dal canto suo il presidente del circolo nautico Posillipo, Hnaco Caiazza, ha ribadito l'impegno del sodalizio rossoverde e non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell'inclusione per co-

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale

Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHEN. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 e se la vedranno oggi alle ore 19 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri: suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocano bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il ritorno degli iberici. Gara che termina 7-7. Si va ai rigori, l'Italia non li sbaglia, il portiere De Michele si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pericas. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che si fa trovare pronto.

Maledetta semifinale per l'Italdonne di Paolo Zizza, tecnico napoletano della Canotteri.

Niente da fare contro la Spagna, nonostante una grande partenza delle ragazze. Finisce 9-8 per la Spagna, ma è protesta nell'ultimo quando le iberiche sono avanti di una rete. La panchina azzurra si arrabbia per un presunto rientro anticipato dal pozzetto di una spagnola: ma gli arbitri si consultano e decidono che l'irregolarità non c'è, per cui sfuma la possibilità del rigore. Con l'uomo in più, la conclusione finale delle azzurre è parata dal portiere spagnolo.

Per il team di Zizza oggi alle ore 13 c'è la finalina per il bronzo contro la Grecia, eliminata dall'Olanda nell'altra semifinale.

Non ce l'hanno fatta i rossoverdi: battuti in semifinale il team di Occhiello porta a casa il derby con l'Acquachara

GIUGLIANO DEL MAR.

Il team di Occhiello non ha fatto il derby con l'Acquachara. I rossoverdi sono stati battuti in semifinale dal team di Zizza. Il derby con l'Acquachara si è svolto in un'atmosfera di tensione. I rossoverdi hanno fatto un'ottima partita, ma non sono riusciti a superare l'Acquachara. Il risultato è stato di 1-0 a favore dell'Acquachara.

Gl ungheresi del Vasutas Budapest si sono imposti ai quarti sui greci del Vouliagmenis: Török sugli scudi

BUDAPEST.

Il team di Zizza ha battuto il team di Occhiello. I rossoverdi hanno fatto un'ottima partita, ma non sono riusciti a superare l'Acquachara. Il risultato è stato di 1-0 a favore dell'Acquachara.

TERNIS

MILANO. I fratelli Murray servono la rivincita e salgono i gradini della semifinale di Coppa Davis. Murray e Murray sono stati battuti in semifinale dal team di Zizza. Il derby con l'Acquachara si è svolto in un'atmosfera di tensione. I rossoverdi hanno fatto un'ottima partita, ma non sono riusciti a superare l'Acquachara. Il risultato è stato di 1-0 a favore dell'Acquachara.

PABALIMPIADI

Tragedia a Rio: cade e muore ciclista iraniano

MILANO. Finiscono in tragedia le Paralimpiadi di Rio alla vigilia della giornata conclusiva. Il ciclista iraniano Bahman Golbarzad, 48 anni, che di morte dopo una caduta nel primo giro della prova in linea C-4-5. L'incidente ha permesso il controllo della bici dopo aver rifilato la ruota anteriore nella caduta. Inevitabile la caduta, a seguito della quale Golbarzad ha violentemente battuto la testa a terra. Dopo aver rialzato il capo da solo, è stato portato all'ospedale Barra d'Or dove si è accesa la luce di speranza, nonostante il ciclista lottasse tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione. Fu la notizia del decesso e la commovente alle 23 italiane di venerdì nel Villaggio olimpico.

L' INIZIATIVA Cerimonia con le autorità, il sindaco de Magistris ha premiato gli atleti Il Circolo Posillipo festeggia i 91 anni

NAPOLI. Numeri da capogiro: 326 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù, 458 titoli italiani conquistati in otto discipline, 73 trofei vinti. Con questi galloni il Circolo Nautico Posillipo ha festeggiato il suo 91esimo anniversario alla presenza delle autorità cittadine e del sindaco Luigi De Magistris che, nel corso della perfetta serata di gala, organizzata dal Consocio Antonio Pellecchia e presentata dal giornalista Enrico Deuringer, ha premiato gli atleti rossoverdi che si sono particolarmente distinti nel 2016, dopo aver inviato i suoi indirizzi di saluto a tutto il Posillipo, con l' invito a continuare la meritoria opera del club, nell' alleviare il disagio sociale dei giovani della città di Napoli , avviandoli, in diverse migliaia, alla pratica sportiva. Dal canto suo il presidente del circolo nautico Posillipo, Bruno Caiazzo, ha ribadito l' impegno del sodalizio rossoverde a non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell' inclusione per con tinuare ad affermare su tutto il territorio cittadino e regionale i valori della cultura, dello sport e della solidarietà.

In novantuno anni di attività il circolo nautico Posillipo ha portato i suoi atleti a conseguire innumerevoli prestigiose affermazioni - a livello nazionale e mondiale - in tutte le discipline praticate, dando lustro e visibilità non solo alla città di Napoli e alla regione Campania ma all' intera Nazione. In quest' arco di tempo il Circolo è arrivato anche ad affermarsi come prima società polisportiva in Europa e seconda nel mondo per numero di atleti partecipanti alle Olimpiadi ed alle competizioni internazionali. Annovera, infatti, la partecipazione di 69 atleti alle Olimpiadi: dalla prima a Berlino nel 1936 all' ultima del 2016 a Rio; con sette atleti a Los Angeles 1984, nove a Seoul 1988, otto a Barcellona 1992 e Atlanta 1996, dieci a Sidney 2000 e ben 11 ad Atene 2004; con quattro medaglie d' oro, tre d' argento e otto di bronzo vinte nel complesso.

30 ECONOMIA
SPORT VARI

PALLANUOTO I giallorossi se la vedranno stamane alle 12 nel porto di Acciaroli con lo Sport Management

di ANSELMA MESA

AGROPOLI. Saranno la Bpm Sport Management Verona ed il Circolo Canottieri Napoli a contendersi stamane la vittoria del trofeo internazionale di pallanuoto a mare "Clemente Costa Blu" appunto alle ore 12, al porto di Acciaroli.

I veneti hanno battuto in semifinale, nel porto di Agropoli, il Posillipo per 7-5.

Nell' altra semifinale, i giallorossi hanno avuto la meglio sugli ungheresi solo ai tiri di rigore. Alla fine dei tempi regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità (7-7). I rigori di Enzo Mesa sono già in forma campionato: Alex Giorgetti prima-mente integrato negli schemi e nel collettivo napoletano, Ben El-guiga Gato, voluto tutta in forma olimpica, Vassallo come al solito non delude: insomma, partec-petec concreti che stanno il ba-glietto per la finalissima. I tiri di rigore impressionano la show e attraggono un numero conside-revole di cartisti, accorsi alla spicciolata sulla banchina. Nel-le gare del mattino, invece, gli ungheresi si erano imposti nel primo quarto di finale contro i greci del Vouliagmeni, vincendo il Torok e Plakior. Nel derby napoletano tra Acquachiaro e Po-sillipo, invece, sono stati neces-sari i tiri di rigore per decidere il gioco terminato 1-1. I posillipiani non hanno sbagliato con Subotic, Vascopoulos e Marza-lli, mentre per l'Acquachiaro ha segnato solo Barrato.

Stamane l'ultimo atto del Cilen-to Costa Blu nel porto di Accia-rioli.

Alle 10 finite: 56 posti Acquachiaro-Vouliagmeni. Alle 11, in-vece, a contendersi il gradino basso del podio saranno Posillipo e Vasutas. Alle 12 finalissima Circolo Canottieri Napoli-Bpm Sport Management Verona per la gloria e l'ambito trofeo.



Non ce l'hanno fatta i rossoverdi: battuti in semifinale il team di Occhiole porta a casa il derby con l'Acquachiaro

Gli ungheresi del Vasutas Budapest si sono imposti ai quarti sui greci del Vouliagmeni: Torok sugli scudi

Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

I TABELLINI DELLE NAPOLETANE

ACQUACHIA-RO POSILLIPO	S. MANAGEMENT	CANOTTIERI YASUTAS
3-1; 2-1; 0-2-3-3; 1-3 dift.	2-1; 0-1; 3-0; 3-7	3-2; 3-1; 0-4; 1-3; 4-3 dift. W

CANOTTIERI NAPOLI	YASUTAS BUDAPEST
Rossa, Buonocore 1, Cristiano 1, Lanfranco M., Giorgietti 1, Barrelli, Diolce 2, Tarraro, Gilto, Velluto 1, Barakki, Esposito 1, Altanone: Zizza.	Stabi Beres, Varnay, Török 1, Látay, Ambray, Kovacs, Plator 1, Mátik, Szilag, Szabo, Ben-jague 1, Szakany, Altanone: Mirca.

ARBITRI: Ali e Pasucci

L'INIZIATIVA Cerimonia con le autorità, il sindaco de Magistris ha premiato gli atleti Il Circolo Posillipo festeggia i 91 anni

NAPOLI. Numeri da capogiro: 326 medaglie conquistate tra Mondiali, Europei, Universiadi, Giochi del Mediterraneo e Giochi della Gioventù, 458 titoli italiani conquistati in otto discipline, 73 trofei vinti. Con questi galloni il Circolo Nautico Posillipo ha festeggiato il suo 91esimo anniversario alla presenza delle autorità cittadine e del sindaco Luigi De Magistris che, nel corso della perfetta serata di gala, organizzata dal Consocio Antonio Pellecchia e presentata dal giornalista Enrico Deuringer, ha premiato gli atleti rossoverdi che si sono particolarmente distinti nel 2016, dopo aver inviato i suoi indirizzi di saluto a tutto il Posillipo, con l' invito a continuare la meritoria opera del club, nell' alleviare il disagio sociale dei giovani della città di Napoli, avviandoli, in diverse migliaia, alla pratica sportiva. Dal canto suo il presidente del circolo nautico Posillipo, Bruno Caiazzo, ha ribadito l' impegno del sodalizio rossoverde a non essere un club esclusivo ma una polisportiva dell' inclusione per con-

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHER. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 ma se la vedranno oggi alle 18 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocatore bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il ritorno degli spagnoli. Gara che termina 7-7. Si va in rigori, l'Italia non li sbaglia, il portiere De Micheli si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pantic. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che si fa trovare pronto.

Massima semifinale per l'italiana di Paolo Zizza, tecnico napole-tano della Canottieri.

Niente da fare contro la Spagna, nonostante una grande partenza delle ragazze. Finisce 9-8 per la Spagna, ma è protesta nell'ultimo quando le barche sono avanti di una rete. La panchina azzurra si analizza per un presunto resetto anticipato del tocco di una spagnola: ma gli atleti si consultano e decidono che l'emergenza non c'è, per cui sfuma la possibilità del rigore. Con l'uomo in più, la conclusione finale delle azzurre è parata dal portiere spagnolo.

Per il team di Zizza oggi alle ore 13 c'è la finale per il bronzo contro la Grecia, eliminata dall'Ungheria nell'altra semifinale.

TEHNIS

I fratelli Murray servono la rinvincita: Argentina ko

MILANO. I fratelli Murray si prendono la rivincita e salvano l'inghilterra nella semifinale di Coppa Davis. Battuta l'Argentina nel dop-pio: gli inglesi, sconfitti nei due singolari gli ultimi due singolari per coprire chi sarà la finalista per i finalista di questa stagione. Andy Murray aveva perso dopo 5 set contro Juan Martin Del Potro. Ma Murray è sceso in campo nel doppio con il fratello e ha battuto in quattro set (6-3 6-4 6-4 4-3) la coppia formata da Leonardo Mayer e progetta Del Potro. L'argentino, vincitore del singolare, ha giocato a sorpresa visto che alla vigilia gli era prefetto il compagno nazionale Delbono. Ora Murray dovrà battere Gaelo Pala e Kyle Edmund se la ve-drà con Del Potro.

PARALIMPIADI

Tragedia a Rio: cade e muore ciclista iraniano

MILANO. Finiscono in tragedia le Paralimpiadi di Rio: alla vigilia della giornata conclusiva ha perso la vita il ciclista iraniano Bahman Golsharabi, 48 anni, che è morto dopo una caduta nel primo giro della prova in linea C-4.5. L'iraniano ha perso il controllo della bici dopo aver infilato la ruota anteriore nella canalina di cemento che costeggia la strada. Inevitabile la caduta, a seguito della quale Golsharabi ha violentemente battuto la testa a terra. Dopo aver rialzato il capo da solo, è stato portato all'ospedale Barra d'U dove si era accorso lo speranzaio, nonostante il ciclista lottasse tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione. Poi la notizia dell'addio e la commemorazione alle 23 italiane di venerdì nel Vil-laggio olimpico.

Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

AGROPOLI. Saranno la Bpm Sport Management Verona ed il Circolo Canottieri Napoli a contendersi stamane la vittoria del trofeo internazionale di pallanuoto a mare "Cilento Costa Blu" appuntamento alle ore 12, al porto di Acciaroli.

I veronesi hanno battuto in semifinale, nel porto di Agropoli, il Posillipo per 7-5.

Nell'altra semifinale, i giallorossi hanno avuto la meglio sugli ungheresi solo ai tiri di rigore. Alla fine dei tempi regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità (7-7). I ragazzi di Enzo Massa sono già in forma campionato: Alex Giorgetti pienamente integrato negli schemi e nel collettivo napoletano. Ben figura Gitto, Velotto torna in forma olimpica, Vassallo come al solito non delude: insomma, partenopei concreti che staccano il biglietto per la finalissima. I tiri di rigore impreziosiscono lo show e attraggono un numero considerevole di curiosi, accorsi alla spicciolata sulla banchina. Nelle gare del mattino, invece, gli ungheresi si erano imposti nel primo quarto di finale contro i greci del Vouliagmeni, trascinati da Török e Pásztor.

Nel derby napoletano tra Acquachiarà e Posillipo, invece, sono stati necessari i tiri di rigore per decidere l'incontro terminato sul 5-5. I posillipini non hanno sbagliato con Subotic, Vlacopoulos e Marziali, mentre per l'Acquachiarà ha segnato solo Barroso.

Stamane l'ultimo atto del Cilento Costa Blu nel porto di Acciaroli. Alle 10 finale 5/6 posto Acquachiarà-Vouliagmeni. Alle 11, invece, a contendersi il gradino basso del podio saranno Posillipo e Vasutas. Alle 12 finalissima Circolo Canottieri Napoli-Bpm Sport Management Verona per la gloria e l'ambito trofeo.

Stamane l'ultimo atto del Cilento Costa Blu nel porto di Acciaroli. Alle 10 finale 5/6 posto Acquachiarà-Vouliagmeni. Alle 11, invece, a contendersi il gradino basso del podio saranno Posillipo e Vasutas. Alle 12 finalissima Circolo Canottieri Napoli-Bpm Sport Management Verona per la gloria e l'ambito trofeo.

Stamane l'ultimo atto del Cilento Costa Blu nel porto di Acciaroli. Alle 10 finale 5/6 posto Acquachiarà-Vouliagmeni. Alle 11, invece, a contendersi il gradino basso del podio saranno Posillipo e Vasutas. Alle 12 finalissima Circolo Canottieri Napoli-Bpm Sport Management Verona per la gloria e l'ambito trofeo.

SPORT VARI

PALLANUOTO I giallorossi se la vedranno stamane alle 12 nel porto di Acciaroli con lo Sport Management

di **Enzo Massa**

AGROPOLI. Saranno la Bpm Sport Management Verona ed il Circolo Canottieri Napoli a contendersi stamane la vittoria del trofeo internazionale di pallanuoto a mare "Cilento Costa Blu" appuntamento alle ore 12, al porto di Acciaroli. I veronesi hanno battuto in semifinale, nel porto di Agropoli, il Posillipo per 7-5. Nell'altra semifinale, i giallorossi hanno avuto la meglio sugli ungheresi solo ai tiri di rigore. Alla fine dei tempi regolamentari, le due squadre erano in perfetta parità (7-7). I ragazzi di Enzo Massa sono già in forma campionato: Alex Giorgetti pienamente integrato negli schemi e nel collettivo napoletano. Ben figura Gitto, Velotto torna in forma olimpica, Vassallo come al solito non delude: insomma, partenopei concreti che staccano il biglietto per la finalissima. I tiri di rigore impreziosiscono lo show e attraggono un numero considerevole di curiosi, accorsi alla spicciolata sulla banchina. Nelle gare del mattino, invece, gli ungheresi si erano imposti nel primo quarto di finale contro i greci del Vouliagmeni, trascinati da Török e Pásztor. Nel derby napoletano tra Acquachiarà e Posillipo, invece, sono stati necessari i tiri di rigore per decidere l'incontro terminato sul 5-5. I posillipini non hanno sbagliato con Subotic, Vlacopoulos e Marziali, mentre per l'Acquachiarà ha segnato solo Barroso.



Al Cilento Costa Blu la Canottieri è in finale

I TABELLINI DELLE NAPOLETANE

ACQUACHIARA	S. MANAGEMENT	7	CANOTTIERI	11
POSILLIPO	POSILLIPO	5	VASUTAS	dir II
3-1; 2-2; 6-2-3-3; 1-3 dir.	2-1; 6-2; 3-4; 2-3	3-2; 3-1; 0-4; 1-3; 4-3 dir.	CANOTTIERI NAPOLI: Rossa, Buonocore 1, Giuliano 1, Lanfranco M., Giorgetti 1, Borrelli, Dolio 2, Tarras, Gilitto, Velotto 1, Barakki, Esposito 1, Allentatore: Zizza.	VASUTAS: HUDAPEST: Gyökös, Csizgany 2, Csapo 2, Szabó Benes, Varnay, Tóth 1, Lány, Ambray, Kovács, Páztor 1, Mártonk, Sugár, Szabó Bendegúz 1, Székelyi, Allentatore: Mircs.

FIN

domenica 18 settembre 2016

quotidiano online

www.ilroma.net

Non ce l'hanno fatta i rossoverdi: battuti in semifinale il team di Occhiello porta a casa il derby con l'Acquachiarà

Gli ungheresi del Vasutas Budapest si sono imposti ai quarti sui greci del Vouliagmeni; Török sugli scudi

ARGENTINA I fratelli Murray servono la rivincita: Argentina ko

MILANO. I fratelli Murray si prendono la rivincita e salvano l'inghilterra nella semifinale di Coppa Davis. Battuta l'Argentina nel doppio singolare per coprire chi sarà la finalista per i "solitari" di questa stagione. Andy Murray aveva perso dopo 3 set contro Juan Martin Del Potro. Ma Murray è sceso in campo nel doppio con il fratello e ha battuto in quattro set (6-3, 6-4, 6-4) la coppia formata da Leonardo Mayer e propele Del Potro. L'argentino, vincitore del singolare, ha giocato a sorpresa vinto che alla vigilia gli era prefisso il commozone DeBona. Ora Murray dovrà battere Gael Monfils e Kyle Edmund se la vedrà con Del Potro.

PARALIMPIADI Tragedia a Rio: cade e muore ciclista iraniano

MILANO. Finiscono in tragedia le Paralimpiadi di Rio alla vigilia della giornata calcistica ha perso la vita il ciclista iraniano Bahman Golsharabi, 48 anni, che è morto dopo una caduta nel primo giro della prova in linea C-4-5. L'iraniano ha perso il controllo della bici dopo aver infranto la ruota anteriore nella canalina di cemento che costeggia la strada. Inevitabile la caduta, a seguito della quale Golsharabi ha violentemente battuto la testa a terra. Dopo aver rialzato il capo da solo, è stato portato all'ospedale Barra d'O dove si erano accese le speranze, nonostante il ciclista lottasse tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione. Poi la notizia del decesso e la commemorazione alle 23 italiane di venerdì nel Villaggio olimpico.

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale

Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHEN. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 se la vedranno oggi alle ore 18 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocare bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il ritorno degli olandesi. Gara che termina 7-7. Si va ai rigori: l'Italia non li sbaglia, il portiere da Michaelis si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pericas. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che si fa trovare pronto. Mandetta semifinale per l'addizione di Paolo Zizza, tecnico napoletano ad affermare su tutto il territorio cittadino e regionale i valori della cultura, dello sport e della solidarietà. In novantuno anni di attività il circolo napolitano Posillipo ha portato i suoi atleti a conseguire innumerevoli prestigiose affermazioni - a livello nazionale e mondiale - in tutte le discipline praticate, dando lustro e visibilità non solo alla città di Napoli e alla regione Campania ma all'intero Mar Mediterraneo. In quest'arco di tempo il Circolo è arrivato anche ad affermarsi come prima società polisportiva in Europa e seconda nel mondo per numero di atleti partecipanti alle Olimpiadi ed alle competizioni internazionali. Anzitutto, infatti, la partecipazione di 69 atleti alle Olimpiadi: dalla prima a Berlino nel 1936 all'ultima del 2016 a Rio; con sette atleti a Los Angeles 1984, nove a Seul 1988, otto a Barcellona 1992 e Atlanta 1996, dieci a Sydney 2000 e ben 11 ad Atene 2004, con quattro medaglie d'oro, tre d'argento e otto di bronzo vinte nel complesso.

Europei U19, il napoletano Maccioni porta l'Italia in finale

Decisivo il rigore del difensore, la nazionale femminile di Zizza si arrende alla Spagna

ALPHEN. Italia in finale agli Europei under 19: gli azzurri battono la Spagna ai rigori con il punteggio finale di 12-10 se la vedranno oggi alle ore 18 con la Serbia. Decisivo il penalty del napoletano Antonio Maccioni, difensore della Canottieri suo il tiro che vale il biglietto per l'ultima gara. Giocare bene gli azzurri che si portano sempre avanti, ma subiscono poi il ritorno degli olandesi. Gara che termina 7-7. Si va ai rigori: l'Italia non li sbaglia, il portiere da Michaelis si oppone all'ultimo della Spagna tirato da Pericas. Il rigore della vittoria tocca a Maccioni che si fa trovare pronto. Mandetta semifinale per l'addizione di Paolo Zizza, tecnico napoletano ad affermare su tutto il territorio cittadino e regionale i valori della cultura, dello sport e della solidarietà. In novantuno anni di attività il circolo napolitano Posillipo ha portato i suoi atleti a conseguire innumerevoli prestigiose affermazioni - a livello nazionale e mondiale - in tutte le discipline praticate, dando lustro e visibilità non solo alla città di Napoli e alla regione Campania ma all'intero Mar Mediterraneo. In quest'arco di tempo il Circolo è arrivato anche ad affermarsi come prima società polisportiva in Europa e seconda nel mondo per numero di atleti partecipanti alle Olimpiadi ed alle competizioni internazionali. Anzitutto, infatti, la partecipazione di 69 atleti alle Olimpiadi: dalla prima a Berlino nel 1936 all'ultima del 2016 a Rio; con sette atleti a Los Angeles 1984, nove a Seul 1988, otto a Barcellona 1992 e Atlanta 1996, dieci a Sydney 2000 e ben 11 ad Atene 2004, con quattro medaglie d'oro, tre d'argento e otto di bronzo vinte nel complesso.

LA PREOCCUPAZIONE DELLE SOCIETÀ SAVONESI PER L' IMMINENTE TAGLIO DEI FONDI

«Siamo ridotti all' osso senza aiuti economici non si può fare sport»

I dirigenti: saranno penalizzati gli utenti perché dovremo aumentare le tariffe

SAVONA. Un coro di preoccupazione. All' indomani della notizia pubblicata ieri da Il Secolo XIX dell' imminente taglio ai fondi che il Comune elargisce alle società sportive, alcuni tra i protagonisti dell' associazionismo sportivo savonese non nascondono l' ansia per il paventato aumento delle tariffe di gestione e il calo dei contributi erogati da palazzo Sisto.

«Siamo già ridotti all' osso, e quello che incassiamo ci serve a malapena per pagare utenze, manutenzione e custodi - spiega Giorgio Ivo, anima della società calcistica Veloce -. Con l' aumento delle tariffe saremo in difficoltà, anche se non possiamo ancora valutare nel dettaglio e quindi non si può ancora giudicare. Di sicuro, però, se dovessero aumentare le tariffe andremo in difficoltà. Il Comune ci dà 20mila e noi ne spendiamo 25mila per il campo di Zinola. E' sempre più difficile fare sport, la burocrazia è allucinante e un po' passa la voglia di impegnarsi».

Prudente, almeno per ora, il giudizio di Maurizio Maricone della Rari Nantes, gloriosa società che ha nella sincro e nella pallanuoto due fiori all' occhio dello sport savonese.

«Attendiamo per il momento che ci siano dati ufficiali da parte del Comune, commenti precisi allo stato attuale non possiamo farne», il laconico commento del commercialista savonese.

Chi punta l' attenzione sulla possibile mortificazione della funzione sociale dello sport in città è Antonio Marcinino, alla guida della Pugilistica Savonese. «Negli anni passati i contributi erano di due tipi spiega: quello ordinario, dato in base al budget e alle difficoltà delle società, e quello straordinario, per chi organizza eventi di rilievo in città.

Quello ordinario è stato già eliminato da tempo, e le tariffe sono già passate negli anni scorsi da 3 euro l' ora a cinque euro l' ora. Se il Comune dovesse aumentare ancora le tariffe saremo costretti a far pagare di più gli utenti. Ma così viene meno la funzione sociale dello sport: come Pugilistica noi non facciamo attività commerciale, facciamo pagare una quota molto bassa di trenta euro e ad alcuni ragazzi neanche quella. Lo sport è un diritto di tutti, noi lo facciamo fare anche a chi non ci può pagare. Ma se aumentano le tariffe cerchiamo di non farne più costi». Anche Maria Dal'Oglio, presidente della Ciclistica Savonese, osserva preoccupata: «Ciò che ci preoccupa è che se non si tratta di un taglietto a cui spesso siamo piuttosto preoccupati».



FIN - Campania

Anche Mirella Oggero, presidente della Cestistica savonese, ostenta preoccupazione. «Già dalla passata amministrazione si parlava di ri toccare le tariffe, visti i problemi di bilancio del Comune - argomenta -. La gestione degli impianti sportivi non è così semplice e quanto stanziato dal Comune è appena sufficiente a coprire le spese. Al Palazzetto dello Sport siamo 12 società e serve tanta oculatezza per riuscire a far quadrare i conti. Vedremo che cosa accadrà ma di sicuro non siamo contenti: anche se non si tratta di un fulmine a cile sereno siamo piuttosto preoccupati».

Domani il premio "Azzurri d'Italia" CANOTTIERI

In programma domani (inizio ore 19) al Circolo Canottieri Irno, la 27esima edizione del Premio Atleti Azzurri d'Italia, organizzato da Renato Del Mastro, presidente della sezione salernitana dell'associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia. Il tema dell'evento sarà "Saluti da Rio" ed è prevista anche la presenza di medagliati alle ultime Olimpiadi. Saranno premiati poi vecchie glorie, azzurri in attività, speranze azzurre. Assegnate inoltre, benemeritenze e attestazioni speciali a dirigenti sportivi, giornalisti, arbitri, sponsor, società e corpi militari.

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2016 | L'ESPRESSO | Sport | 43

LA SITUAZIONE
Il quarto giornata (ora 19)
Campionato Serie A
Coppa Italia
Coppa Europa
Coppa UEFA
Coppa Libertadores
Coppa Sudamericana
Coppa Confederazioni
Coppa del Mondo
Coppa del Re



Super Milik, Napoli in vetta per una notte

Il polacco firma una doppietta e affonda il Bologna che aveva spaventato gli azzurri dopo l'1-1 realizzato da Verdi

NAPOLI
Il San Paolo ha già dimo-
strato di essere pronto per
il campionato. I polacchi
hanno fatto il loro debutto
in campo con un'ottima
performance. Inzaghi e
Milik hanno segnato
due gol, mentre Inzaghi
ha anche assistito a
quello di Milik. Napoli
è in testa con 10 punti.
Bologna è seconda con
7 punti.



BIOLOGIA
Il Bologna ha fatto il
debutto in campo con
un'ottima performance.
Inzaghi e Milik hanno
segnato due gol, mentre
Inzaghi ha anche assistito
a quello di Milik. Napoli
è in testa con 10 punti.
Bologna è seconda con
7 punti.

IL CAMPIONE
Il Napoli è il campione
della Serie A. Ha vinto
il campionato con 90
punti. Il Bayern di
Munich è secondo con
86 punti. Il Borussia
Dortmund è terzo con
81 punti.

IL CAMPIONE
Il Napoli è il campione
della Serie A. Ha vinto
il campionato con 90
punti. Il Bayern di
Munich è secondo con
86 punti. Il Borussia
Dortmund è terzo con
81 punti.

IL CAMPIONE
Il Napoli è il campione
della Serie A. Ha vinto
il campionato con 90
punti. Il Bayern di
Munich è secondo con
86 punti. Il Borussia
Dortmund è terzo con
81 punti.

«Voglio rilanciare il circolo Le Querce»

Il presidente Notarfrancesco indica i nuovi obiettivi del sodalizio

Il sodalizio
Il sodalizio Le Querce
ha un nuovo presidente.
Notarfrancesco è stato
eletto presidente del
circolo. Il sodalizio
ha 100 soci. Il sodalizio
ha un patrimonio di
10 milioni di euro.

Il sodalizio
Il sodalizio Le Querce
ha un nuovo presidente.
Notarfrancesco è stato
eletto presidente del
circolo. Il sodalizio
ha 100 soci. Il sodalizio
ha un patrimonio di
10 milioni di euro.

Il sodalizio
Il sodalizio Le Querce
ha un nuovo presidente.
Notarfrancesco è stato
eletto presidente del
circolo. Il sodalizio
ha 100 soci. Il sodalizio
ha un patrimonio di
10 milioni di euro.

Domani il premio "Azzurri d'Italia"

In programma domani (inizio ore 19) al Circolo Canottieri Irno, la 27esima edizione del Premio Atleti Azzurri d'Italia



Il sodalizio
Il sodalizio Le Querce
ha un nuovo presidente.
Notarfrancesco è stato
eletto presidente del
circolo. Il sodalizio
ha 100 soci. Il sodalizio
ha un patrimonio di
10 milioni di euro.

nuoto

Magnini avanti un altro anno Greg riparte

Dopo Federica Pellegrini, che ha annunciato di voler proseguire la carriera fino a Tokyo 2020, anche Filippo Magnini conferma tramite i canali social di volersi mettere in gioco ancora per una stagione.

«Ho deciso di farmi un regalo: nuotare un altro anno. Sì perché per me nuotare è una gioia!», ha scritto il 34enne pesarese che punta ai Mondiali di Budapest. Il bronzo olimpico e due volte campione del mondo vuole togliersi altre soddisfazioni della vasca della capitale ungherese, la stessa in cui, 10 anni fa, conquistò il suo secondo titolo europeo dei 100 sl battendo lo svedese Nystrand e il fenomeno olandese Van Den Hoogenband.

RIPRESA GREG Si concludono oggi anche le vacanze di Gregorio Paltrinieri che da domani si ritufferà a Ostia con Gabriele Detti (che ha festeggiato il secondo anniversario del fidanzamento con Stefania Pirozzi) agli ordini di Stefano Morini: il campione olimpico dei 1500 sl, prima di iniziare gli allenamenti della stagione iridata, si è goduto l'ultimo bagno di folla nella sua Carpi e ha ricevuto le chiavi della città.

CAMBIO MISSY Missy Franklin, rientrata da Rio con l'oro della 4x200 sl (ha nuotato solo le batterie) cambia coach: lascia Todd Schmitz per affidarsi a Dave Durden (che allena Adrian) a Berkeley (California, Usa).

CINESI FERMATI Tre cinesi sono stati sospesi per positività alla idroclorotiazide (diuretico, coprente): si tratta di Li Xuanxu, Huang Chaoheng e Yang Zhixian. Fermato anche il coach Fen Zhen.

TUTTENOTIZIE

Europeo amaro Fine ciclo Mazzieri per la Nazionale?

3-2 AI CECHI
ITALIA 2 (G. Di Gregorio 28', M. Maccioni 33', G. Di Gregorio 40', G. Di Gregorio 45', G. Di Gregorio 50') - CECI 2 (M. Maccioni 10', G. Di Gregorio 15').
ITALIA 2 (G. Di Gregorio 28', M. Maccioni 33', G. Di Gregorio 40', G. Di Gregorio 45', G. Di Gregorio 50') - CECI 2 (M. Maccioni 10', G. Di Gregorio 15').

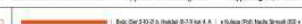


Gregorio Paltrinieri

PENTATHLON: AZZURRI ARGENTO (p.1)

Magnini avanti un altro anno Greg riparte

Dopo Federica Pellegrini, che ha annunciato di voler proseguire la carriera fino a Tokyo 2020, anche Filippo Magnini conferma tramite i canali social di volersi mettere in gioco ancora per una stagione. «Ho deciso di farmi un regalo: nuotare un altro anno. Sì perché per me nuotare è una gioia!», ha scritto il 34enne pesarese che punta ai Mondiali di Budapest. Il bronzo olimpico e due volte campione del mondo vuole togliersi altre soddisfazioni della vasca della capitale ungherese, la stessa in cui, 10 anni fa, conquistò il suo secondo titolo europeo dei 100 sl battendo lo svedese Nystrand e il fenomeno olandese Van Den Hoogenband.



Filippo Magnini, 34 anni

ATLETICA NEW JERSEY

Ordigno esplosivo in gara Marlies nessun ferito

Una bomba esplosiva è esplosa durante una gara di atletica a New Jersey. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Le indagini sono in corso.

ATLETICA NEW JERSEY

Tasio a San Siro l'Italia-Germania

Il calcio italiano si prepara per la partita contro la Germania al San Siro. Tasio è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

ATLETICA NEW JERSEY

Contingente a Bologna Poet si candida

Un contingente di atleti si candida per la gara di atletica a Bologna. Poet è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

ATLETICA NEW JERSEY

Tasio a San Siro l'Italia-Germania

Il calcio italiano si prepara per la partita contro la Germania al San Siro. Tasio è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

ATLETICA NEW JERSEY

Ordigno esplosivo in gara Marlies nessun ferito

Una bomba esplosiva è esplosa durante una gara di atletica a New Jersey. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Le indagini sono in corso.

ATLETICA NEW JERSEY

Tasio a San Siro l'Italia-Germania

Il calcio italiano si prepara per la partita contro la Germania al San Siro. Tasio è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

ATLETICA NEW JERSEY

Contingente a Bologna Poet si candida

Un contingente di atleti si candida per la gara di atletica a Bologna. Poet è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

ATLETICA NEW JERSEY

Tasio a San Siro l'Italia-Germania

Il calcio italiano si prepara per la partita contro la Germania al San Siro. Tasio è il nome in codice per l'operazione di sicurezza.

Posillipo a picco, BPM in finale

A1 MASCHILEAI "Cilento Costa Blu" oggi sfida contro Napoli

(ale.chi.) - La BPM Sport Management vola in finale nel torneo "Cilento Costa Blu". I Mastini, nel porto di Agropoli, hanno battuto in semifinale il Posillipo (7-5) e sta mane alle 12 giocheranno l'ultimo atto della kermesse amichevole ad Acciaroli contro la Canottieri Napoli, vincente per 13-11 sugli ungheresi del Vasutas Budapest.

Capitan Razzi e compagni, quindi, centrano la terza vittoria nel torneo e battono per la seconda volta in due giorni Posillipo, già sconfitto nel girone assieme ai magiari. Ottima le prove di Bini (2 reti), Valentino, Blairy e del solito Petkovic. Peccato che all'appello dei disponibili manchi ancora Gallo, ex bandiera proprio dei campani (con i quali ha giocato 12 anni), che si aggregherà alla squadra di Busto soltanto da domani. Il match di ieri è stato controllato agevolmente dai ragazzi di Marco "Gu" Baldinetti, che sono partiti subito bene lasciando spazio ai campani solo nel secondo quarto (0-2), ma chiudendo ogni discorso con un secco parziale di 3-0 nel terzo periodo: «Abbiamo giocato bene - spiega coach Baldinetti -; i ragazzi hanno offerto tutti una buona prestazione e sono soddisfatto nel constatare come la squadra sia unita e si stia amalgamando bene. Contro la Canottieri Napoli sarà una bella sfida, ci teniamo a chiudere bene il torneo per iniziare la stagione nel modo migliore». Appuntamento finale oggi alle ore 12 nel porto di Acciaroli, mentre alle 11 si giocherà la finalina per il terzo posto, con protagonisti Posillipo e Vasutas.

PREALPINA - Domenica 18 Settembre 2016

SPORT 39

Uyba, la febbre sale

VOLLEY - A1 FEMMINILE Abbonamenti già oltre quota 1.300

È così alta la buona prestazione contro la Dinamo Minsk (3-0) che si è svolta mercoledì 14 settembre, in campo indoor, al Palasport di Salerno, che si è registrata un'impetuosa crescita di abbonamenti. I dati, infatti, rivelano che il numero di abbonamenti è passato da 1.100 a 1.300 in appena due giorni. Il presidente della società, Giuseppe Di Stefano, ha commentato: «Siamo molto soddisfatti della crescita e della buona prestazione della squadra. L'obiettivo è di raggiungere i 2.000 abbonamenti entro la fine della stagione». La Dinamo Minsk è una delle squadre più forti del campionato e la vittoria rappresenta un ottimo risultato per la squadra di Di Stefano.



Revivre in campo con gli azzurrini
SUPERLEGA MASCHILE Sciortino & Galassi affrontano Ljubiana & Schio
Una buona rivincita è stata il risultato della partita giocata mercoledì 14 settembre, in campo indoor, al Palasport di Salerno, tra la squadra di Di Stefano e la Dinamo Minsk. La partita è stata giocata in un'atmosfera di grande entusiasmo e la vittoria rappresenta un ottimo risultato per la squadra di Di Stefano.

Egonu è inarrestabile

Travolta pure l'Austria

Oggi la partita decisiva contro l'Ucraina
ITALIA: Orsi 1, Egonu 18, Chiriacella 5, Demasi 5, Bassetti 2, C. Frasca 1, Lucarelli 12, Malincon, Palla 2, Nicosetti 1, Bonifacio, Guarna 7, M. Botta, Paronetto 12, M. Lupo.
AUSTRIA: Dapke 2, Mero 6, Vogler 4, Miller 2, Eberhart 4, Mader 10, Walter 10, K. Koller, Hossner, Christmann 2, Schmitt, M. A. Tautz, Traxler, Sporn 12, M. H. H. H.
Austria: battuta da Egonu 18, Chiriacella 5, Demasi 5, Bassetti 2, C. Frasca 1, Lucarelli 12, Malincon, Palla 2, Nicosetti 1, Bonifacio, Guarna 7, M. Botta, Paronetto 12, M. Lupo.
Austria: battuta da Egonu 18, Chiriacella 5, Demasi 5, Bassetti 2, C. Frasca 1, Lucarelli 12, Malincon, Palla 2, Nicosetti 1, Bonifacio, Guarna 7, M. Botta, Paronetto 12, M. Lupo.



PREDICAZIONI FINI A FINALE
S.P. Si prevede una vittoria della BPM Sport Management contro la Canottieri Napoli. La partita è attesa per il 18 settembre alle 12:00 nel porto di Agropoli.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.



PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.

PARALIMPIADI
Alessia Beria da record italiano Fabrizio Storti fuori dalla finale
Una giornata da ricordare per la pallanuoto. Vincendo nella gara contro la Slovenia, Alessia Beria ha stabilito un nuovo record italiano. Fabrizio Storti, invece, non ha potuto partecipare alla finale.